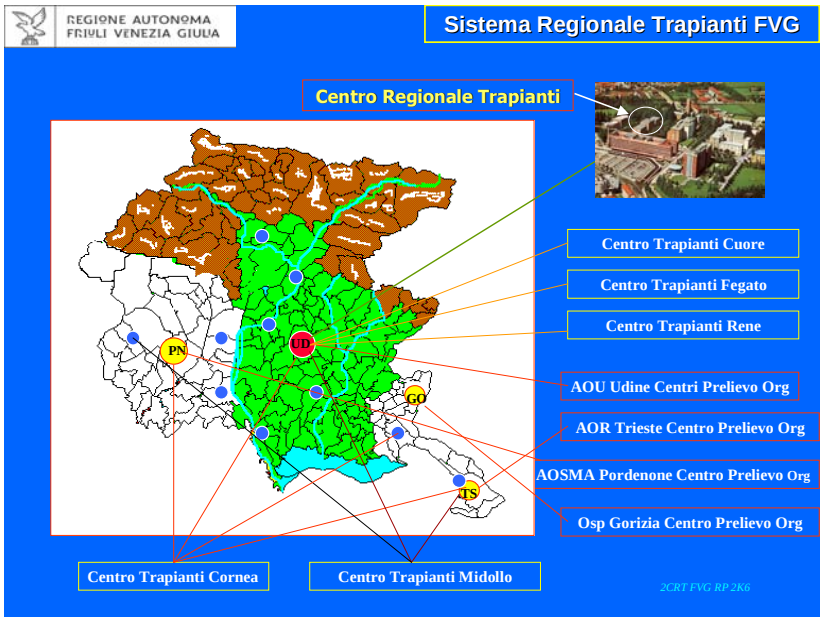
Centro Regionale Trapianti



Chi siamo :

Il Centro Regionale Trapianti della Regione Friuli Venezia Giulia è stato istituito nel corso del 2006 sulla base della L. 91/99, dell'Accordo Stato Regioni 21 Marzo 2002 e delle D.G.R. n. 3874/2002 e 966/2005 con l'obiettivo di dare elementi di stabilità nell'attività di donazione e trapianto, di qualità e garanzia, attraverso l'ottimizzazione dei livelli organizzativi, quantitativi e qualitativi della Rete Regionale.
Il numero di donatori utilizzati nel Friuli Venezia Giulia ha evidenziato un significativo incremento passando da 19,5 donatori utilizzati per milione di abitanti nel 2003 a 32,1 nel 2006, portando così la Regione tra i primi posti in Italia.

Dall'inizio dell'attività trapiantologica al 31.10.2006 sono stati eseguiti in totale 341 trapianti di cuore, 318 di fegato, e 463 di rene.
Funzioni del CRT

Compiti definiti dalla legge 91/1999, e ricompresi nelle delibere regionali:

- coordina le attività di prelievo e i rapporti tra i reparti di rianimazione presenti sul territorio e le strutture per i trapianti, in collaborazione con i Coordinatori Locali di Prelievo e di Direzione Sanitaria ;
- coordina le attività di raccolta e di trasmissione dei dati relativi alle persone in attesa di trapianto nel rispetto dei criteri stabiliti dal Centro nazionale;
- coordina il trasporto dei campioni biologici, delle èquipes sanitarie e degli organi e dei tessuti nel territorio di competenza;
- cura i rapporti di collaborazione con le autorità sanitarie del territorio di competenza e le associazioni di volontariato.
- Nello svolgimento dei propri compiti, il coordinatore regionale è coadiuvato da un comitato regionale composto dai responsabili, o loro delegati, delle strutture per i prelievi

- Coordinamento dell'assistenza psicologica a pazienti in attesa di trapianto o sottoposti a trapianto, a donatori viventi di organi o tessuti, alle famiglie di donatori cadaveri.
- Attuazione di programmi regionali di promozione dei trapianti (ad integrazione dei programmi di promozione attuali dai coordinatori locali dei prelievi).
- Attuazione del collegamento elettronico con Unità Operative della regione coinvolte nel prelievo, e con strutture trapiantologiche.

Organico del Centro Regionale Trapianti:
- Direttore
- un Medico a tempo pieno ed uno a tempo parziale
- un Assistente Amministrativo
- uno Psicologo
- un Infermiere
- servizio supporto informatico

Il Direttore del CRT, gerarchicamente dipendente dall'Assessore alla Salute e in stretta collaborazione con il Direttore Generale dell' Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine, svolge tutte le complesse funzioni previste dalla Legge nazionale 91/99 e dalle DGR 3874/ 2002 e 966/2005.

Il Direttore del Centro Regionale Trapianti coordina l'attività:
- del CRT
- dei Coordinatori di Area Vasta
- dei Coordinatori Locali Prelievo per quanto concerne i prelievi di organi
- dei Coordinatori Locali DS per quanto concerne i prelievi di tessuti
- dei Centri Trapianto: di reni, di cuore, di fegato, di midollo, di cellule staminali.

Direttore: dott. Francesco Giordano
Sede operativa: Azienda Ospedaliero – Universitaria S. Maria della Misericordia Udine
Piazzale S. Maria della Misericordia, 15 · Padiglione n. 2 – 3° Piano - 33100 Udine
Segreteria: tel. 0432 554525 – fax 0432 554521 – e-mail: segreteria@crt.sanita.fvg.it

FAQ –
DONAZIONE E TRAPIANTO

Perché donare i propri organi e tessuti?
Decidere di donare i propri organi e tessuti dopo la morte è un gesto di grande generosità. Così facendo si dona ad un paziente, in molti casi in fin di vita, la possibilità di guarire e riprendere una vita normale.

Quali organi e tessuti possono essere donati dopo la morte?
ORGANI: cuore, reni, fegato, polmoni, pancreas e intestino.
TESSUTI: pelle, ossa , tendini, cartilagine, cornee, valvole cardiache e vasi sanguigni.
Un donatore unico può, quindi, aiutare più pazienti.

Quali organi e tessuti possono essere donati da donatore vivente?
ORGANI: rene e parte del fegato.
TESSUTI: midollo osseo, cute, placenta, segmenti osteo-tendinei, cordone ombelicale.

Quando avviene la donazione di organi?
La donazione di organi può avvenire soltanto in seguito a diagnosi di morte e se il defunto ha espresso in vita la volontà a diventare donatore. Può aver parlato con i famigliari, depositato la sua volontà presso gli sportelli ASL attivi per la registrazione delle dichiarazioni di volontà, oppure

aver conservato tra i documenti che portava nel portafoglio una nota scritta. Vedi dichiarazione di volontà.

Fino a quale età si possono donare organi e tessuti?
Non esistono precisi limiti di età. In particolare le cornee e il fegato possono essere prelevati da donatori di età anche superiore ad 80 anni.

Come manifestare la volontà di donare?

A chi va consegnato il tesserino?
Il tesserino va portato sempre con sé, insieme ai documenti personali. È importante comunque comunicare la propria volontà anche ai familiari.

In caso di smarrimento del tesserino cosa devo fare?
Si può scrivere una qualsiasi nota riportando: nome e cognome, dati anagrafici, manifestazione di volontà (voglio donare organi e tessuti, oppure non voglio…), data e firma. Anche questa modalità è considerata valida ai fini della dichiarazione di volontà.

Se si è portatori di epatite C o di altre patologie si possono donare lo stesso gli organi?
Vengono categoricamente esclusi da qualsiasi tipo di prelievo pazienti con:

- sieropositività da HIV1 o 2,
- positività contemporanea ad epatite B e D,
- tumori maligni in atto (tranne alcune precise eccezioni),
- infezioni sistemiche sostenute da microorganismi per i quali non esistono opzioni terapeutiche praticabili,
- malattie da prioni accertate.

A cosa si riferiscono i campi "documento" e "n." presenti sul tesserino blu?
Questi campi si riferiscono al documento d'identità (carta d'identità, patente, passaporto), che, tuttavia, non è un dato obbligatorio.

Il documento di riconoscimento ha una scadenza. Quando scade è necessario manifestare nuovamente la volontà?
No, la manifestazione di volontà non è legata in alcun modo alla scadenza del documento che viene indicato sul tesserino. La manifestazione di volontà è considerata valida fino a quando non viene presentata una successiva dichiarazione contraria alla precedente. In questo caso fa fede la data di sottoscrizione della nuova dichiarazione.

Ho gia la tessera AIDO (o tessera di altra Associazione) cosa devo fare con questo tesserino?
Qualsiasi dichiarazione che contenga: cognome e nome, dati anagrafici, dichiarazione di volontà, data e firma è considerata valida ai fini della dichiarazione di volontà. Se sulle tessere delle Associazioni sono riportati questi dati, anche queste sono considerate valide, in questo caso non è necessario compilare il tesserino blu che era stato distribuito nel 2000 dal Ministero della Salute.

Se non si esprime la volontà a donare vale il silenzio-assenso?
No, al momento attuale in assenza di espressione di volontà del defunto, sia scritta che orale, viene effettuato un colloquio con i familiari i quali possono, eventualmente, opporsi al prelievo.

Quali associazioni si occupano di donazione e trapianti di organi e tessuti?
Vedi associazioni.

È possibile trapiantare organi provenienti da animali?
Si, gli organi di animali, in particolare di maiale e di babbuino, potrebbero costituire una valida alternativa agli organi umani ma solo come soluzione ponte in attesa di un organo umano. Tuttavia, questo tipo di trapianto (xenotrapianto), potrebbe portare a gravi rischi per la salute a causa di mutazioni o fenomeni di ricombinazione nel ricevente umano a carico di virus provenienti dal donatore animale.

Si può trapiantare il cervello?
No, per legge non è possibile.

Si possono trapiantare gli organi riproduttori?
No, la legge non lo consente.

È possibile decidere in vita a chi verranno donati i propri organi ?
No, gli organi vengono assegnati ai pazienti in lista di attesa in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica ed immunologica del donatore con i pazienti in attesa di trapianto.

Quanto costa ricevere un organo?
Nulla. I costi del trapianto sono totalmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Attraverso il trapianto di organi e tessuti possono essere trasmesse gravi malattie?
Ogni potenziale donatore viene obbligatoriamente sottoposto ad accurati accertamenti clinici, di laboratorio e strumentali che garantiscono ampi margini di sicurezza.

Chi accerta la morte?
Gli accertamenti devono essere effettuati da una commissione di 3 medici (un medico legale, un rianimatore ed un neurologo), registrati e ripetuti almeno 3 volte nel periodo delle 6 ore.

Cosa determina la morte di una persona?
La morte di una persona è determinata esclusivamente dalla morte del cervello, indipendentemente dalle funzioni residue di qualsiasi organo. Per questo motivo in un soggetto deceduto in condizioni di morte cosiddetta “encefalica”, se si mantiene una ventilazione meccanica, il cuore può battere per alcune ore. La donazione di organi può essere effettuata solo in questi casi.

Si possono prelevare gli organi da una persona in coma?
Il coma è una condizione patologica caratterizzata da perdita della coscienza, motilità spontanea e sensibilità. Il paziente in coma è vivo e non si procede quindi MAI al prelievo di organi.

È possibile confondere la morte cerebrale con il coma?
No, le procedure diagnostiche consentono di escludere (con sicurezza) questa possibilità.

PRIMA E DOPO IL TRAPIANTO

Che tipo di vita conducono i trapiantati?
I pazienti trapiantati riprendono, in seguito all’intervento, a lavorare, viaggiare, fare sport. I soggetti in età fertile possono avere figli e le giovani donne trapiantate possono portare a termine una gravidanza. Ormai i casi di rigetto sono sempre più rari e controllabili con la terapia farmacologia.

Che tipo di esami mi verranno fatti prima del trapianto?
Comuni a tutti sono i prelievi ematici per la valutazione immunologia e lo screening di base, un Elettrocardiogramma, una radiografia del torace a cui si aggiungono valutazioni specifiche che dipendono dal tipo di trapianto che si dovrà effettuare e dalle condizioni del ricevente.

Per quanto tempo rimarrò in ospedale?
Dipende dal decorso clinico e dal tipo di trapianto. Mediamente la degenza in ospedale non è inferiore ad una settimana.

Quanto durerà l'operazione?
Si differenzia da organo ad organo. Per il rene circa due ore, per gli altri trapianti dalle quattro alle otto ore.

Quanto tempo ci vuole per rimettersi in forma dopo un trapianto?
Se il decorso è regolare generalmente in poche settimane si riacquista una completa riabilitazione funzionale e fisica.

Cosa succede se il mio corpo rigetta l'organo trapiantato?
Il rigetto dell'organo è un evento possibile che quando si verifica richiede un adeguato e specifico trattamento farmacologico. Generalmente il rigetto si riesce a fronteggiare ma quando ciò non è possibile è necessario un secondo trapianto.

Quando tornerò al lavoro?
E' un aspetto estremamente soggettivo che dipende dal tipo di trapianto eseguito ma anche dalla capacità di recupero di ognuno di noi. Se non ci sono complicanze, generalmente entro un paio di mesi si è nelle condizioni fisiche per un completo reinserimento sociale.

Dovrò cambiare le mie abitudini alimentari in seguito al trapianto?
No, generalmente non è assolutamente necessario, ci si deve solo attenere agli eventuali consigli dei medici curanti.

Potrò svolgere attività fisica dopo il trapianto?
Assolutamente si, il trapianto restituisce ad una vita completamente normale. Ci sono trapiantati che praticano sport anche a livello agonistico.

Potrò riprendere una normale attività sessuale in seguito al trapianto?
Si, ci sono pazienti trapiantate che hanno avuto diverse gravidanze dopo il trapianto.

Quanto spesso dovrò tornare in ospedale?
I controlli dipendono dal decorso clinico. Sono generalmente più frequenti nelle prime settimane per poi arrivare a dei controlli meno frequenti man mano che passa il tempo. Generalmente non è necessario tornare sempre nell'ospedale dove è stato eseguito il trapianto se non periodicamente e secondo le indicazioni dei medici curanti.

Quali farmaci dovrò assumere dopo il trapianto? E quali sono gli effetti collaterali?
Oggi si hanno a disposizione numerosi farmaci immunosoppressori ognuno dei quali ha una sua specificità e, a prescindere dai tipi di farmaci che le verranno prescritti, dovrà assumerli con regolarità al fine di scongiurare il rigetto. Tutti i farmaci presentano degli effetti collaterali che sono tuttavia sempre meno e meglio tollerati.

TUTELA DEL DONATORE

I medici che effettuano il trapianto sono gli stessi che accertano la morte del paziente?
No, si tratta di due équipe di medici diverse.

In seguito al prelievo di organi e tessuti la salma risulta sfigurata?
No, il prelievo di organi e tessuti avviene nel rispetto del corpo del defunto. Ad esempio, dopo la vestizione non viene prelevato il tessuto cutaneo delle mani, dei polsi, del viso e del collo.

TESSUTI

Chi è il donatore di tessuti ?
Il donatore di tessuti può essere una persona deceduta o una persona vivente.

Quali tessuti possono essere donati ?

Vasi (arterie e vene), valvole cardiache, tessuto muscolo-scheletrico, cornee, cute, placenta, sangue del cordone ombelicale.

Come avviene la donazione da vivente ?
Nel caso della donazione da vivente, i tessuti vengono raccolti nel corso di un'operazione chirurgica alla quale il paziente è sottoposto. I tessuti (vene safene, placenta, testa di femore) sono "scarti" sanitari della procedura chirurgica, che in questo modo sono recuperati e, dopo un adeguato trattamento, possono diventare un prezioso ausilio per altri pazienti, per la cura di particolari patologie.

A cosa servono i tessuti donati ?
I tessuti vengono utilizzati in diversi settori della chirurgia, come ad esempio chirurgia vascolare, chirurgia ricostruttiva, chirurgia ortopedica, urologia, oculistica, cardiochirurgia… Normalmente i tessuti sono utilizzati in determinate procedure chirurgiche, in sostituzione di analoghi presidi artificiali o biologici, in quanto presentano vantaggi rispetto a questi tipi di prodotti. Per esempio sono utili nelle sostituzione di valvole cardiache, nei by-pass aorto - femorali, come riempitivo, nelle ustioni o nelle ulcerazioni della pelle (cute, membrana amniotica da placenta), in gravi patologie della vista (cornee).

Dove sono conservate le cellule e i tessuti ?
Le cellule e i tessuti possono venire conservate in apposite banche.

Cos'è una banca dei tessuti?
È una struttura sanitaria pubblica che raccoglie, conserva, tratta e distribuisce tessuti umani a scopo di trapianto, garantendone la tracciabilità, la qualità, l'idoneità e la sicurezza.

È necessario verificare la compatibilità con il donatore per ricevere un innesto di tessuto?
Usualmente no, in quanto i tessuti presentano scarsa immunogeneticità, pertanto il rigetto è estremamente improbabile. È necessario verificare altri criteri, relativi alle caratteristiche del tessuto, all'età del donatore, alla tipologia di intervento.

Esiste una lista d'attesa per il trapianto di tessuti ?
Per la maggior parte dei tessuti non esistono liste d'attesa regionali o nazionali come per il trapianto di organi, in quanto di norma il tessuto viene utilizzato come salva-funzione e rappresenta un'alternativa migliore rispetto ad altre possibile scelte terapeutiche. Ci può essere un'attesa legata alla lista operatoria del centro chirurgico che deve effettuare l'innesto o, talvolta, ci può essere una scarsa disponibilità nelle banche della tipologia di tessuto richiesto, situazione che si verifica soprattutto per le cornee.

Tratto da : Ministero della Salute -> Trapianti
Per ulteriori informazioni vedi anche : http://www.trapianti.ministerosalute.it/cnt

<u>Dove rivolgersi in Regione:</u>

Centro Regionale Trapianti Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direttore: dott. Francesco Giordano
Sede operativa: Azienda Ospedaliero – Universitaria S. Maria della Misericordia Udine
Piazzale S. Maria della Misericordia, 15 · Padiglione n. 2 – 3° Piano - 33100 Udine
Segreteria: tel. 0432 554525 – fax 0432 554521 –
e-mail: segreteria@crt.sanita.fvg.it

Trapianto di Cuore: Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Maria della Misericordia Udine
CARDIOCHIRURGIA - CHIRURGIA TORACICA
Direttore Prof. U. Livi

Segreteria 0432 - 552430 / 0432 - 552431
lunedì-venerdì dalle8.30 alle 12.45 e dalle 13.30 alle 16.15
Fax 0432 - 552975
e-mail chircardio@aoud.sanita.fvg.it
Ambulatorio Trapianto Cardiaco 0432 - 554019 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Trapianto di Fegato: Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Maria della Misericordia Udine
Cattedra di Chirurgia Generale
P.le Santa Maria della Misericordia 33100 Udine II piano pad. Petracco
Direttore
Tel. 0432 559557 Fax. 0432 559555
e-mail: chir-segre@med.uniud.it

Trapianto di Rene: Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Maria della Misericordia Udine
NEFROLOGIA - EMODIALISI
Direttore dott. Domenico Montanaro
Segreteria: Telefono 0432 - 552691
Fax 0432 - 552689
e-mail: nefrologia@aoud.sanita.fvg.it

Trapianto di Midollo: Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Maria della Misericordia Udine
Clinica Ematologia
Direttore Prof. Renato Fanin
tel. 0432 55……. fax
e-mail:

Ematologia IRCCS "Burlo Garofalo" Trieste
Direttore
tel. 04 fax
e-mail:

Ematologia IRCCS CRO Aviano (Pordenone)
Direttore
tel. 04 fax
e-mail:

Trapianto di Cornea: Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Maria della Misericordia Udine
Oculistica
Direttore dott.Paolo Brusini
Segreteria 0432 - 552747
lunedì-venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Fax 0432 - 552741
e-mail oculistica@aoud.sanita.fvg.it
Accettazione 0432 552743

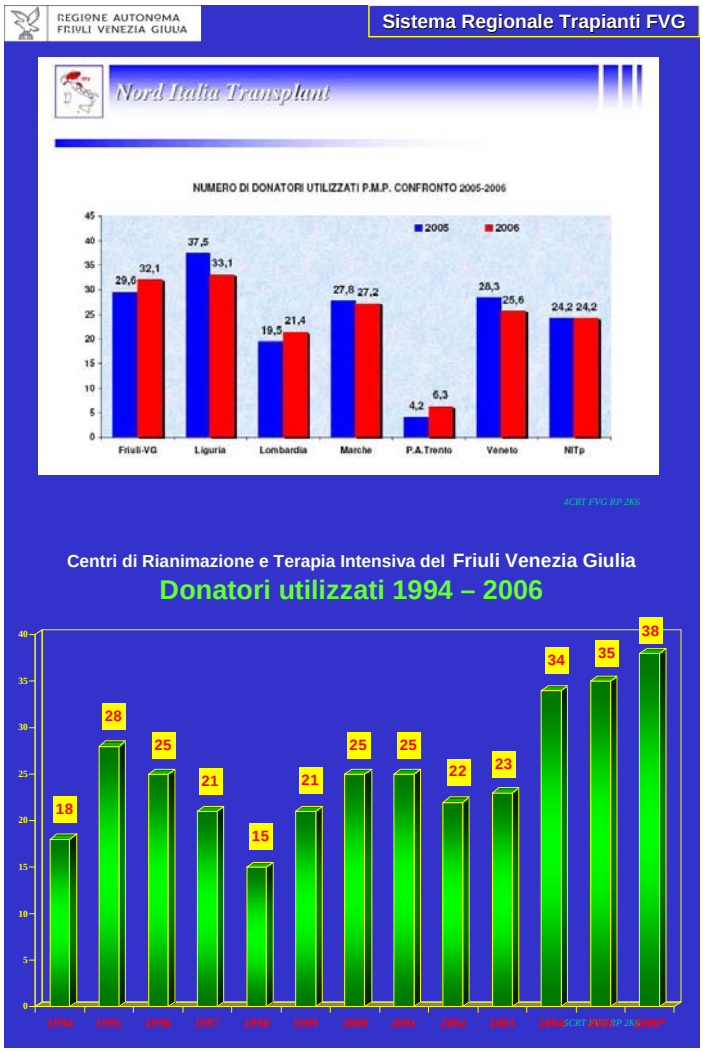
Azienda Ospedali Riuniti di Trieste
Oculistica
Direttore dott.
tel. 040 fax
e-mail:

Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli Pordenone
Oculistica
Direttore dott.
Segreteria: tel. N. 0434/399 263 Fax 0434/399 752
E-mail: oculistica@aopn.fvg.it

Az. Sanitaria 2 Isontina Ospedale di Monfalcone (via Rossini)
Oculistica
Direttore dott.
tel. 0481487261 fax
e-mail: oculisticamn@ass2.sanita.fvg.it

Friuli Venezia Giulia Centri Trapianto di Midollo

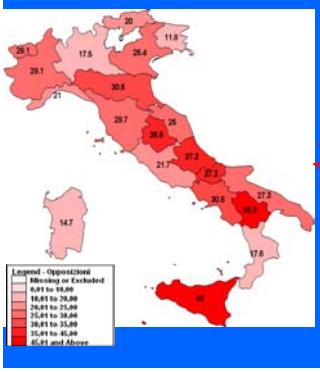
Città	CIC	Prof./Dott.	Istituto	Indirizzo	Cap	Pref.	Telef.	Fax
TRIESTE	525	Marino Andolina	Istituto per l'Infanzia Clinica Pediatrica Istituto "Burlo Garofalo"	Via Istria, 65/1	34100	040	3785276	3785362
TRIESTE	-	Guido Tuveri	Dipartimento di Oncologia Medica Ospedale Maggiore	Via della Pietà, 19	34100	040	3992423	39992490
AVIANO	162	Maurizio Rupolo	Oncologia Medica CRO AViano	Via Pedemontana occidentale, 12	33081	0434	659207	659527
UDINE	705	Renato Fanin	Clinica Ematologica Policlinico Universitario	P.le S. Maria della Misericordia	33100	0432	559662	559661



*Dati preliminari al 31 agosto 2006

Attività donazione per regione – Anno 2006*

% Opposizioni alla donazione



Italia 26,5%

REGIONE	2006	2005*	diff
Prov. Auton. Trento	0,0%	0,0%	0,0%
Friuli Venezia Giulia	11,8%	20,8%	-9,1%
Sardegna	14,7%	35,1%	-20,4%
Lombardia	17,5%	20,5%	-3,0%
Calabria	17,6%	40,0%	-22,4%
Prov. Auton. Bolzano	20,0%	25,0%	-5,0%
Liguria	21,0%	16,9%	4,1%
Lazio	21,7%	38,8%	-17,1%
Marche	25,0%	22,0%	3,0%
Veneto	25,4%	20,0%	5,4%
Puglia	27,3%	40,3%	-13,0%
Piemonte - Valle d'Aosta	29,1%	23,2%	5,9%
Toscana	29,7%	31,9%	-2,2%
Emilia Romagna	30,6%	25,8%	4,8%
Campania	30,8%	37,8%	-7,0%
Umbria	36,8%	31,4%	5,4%
Abruzzo - Molise	37,3%	43,8%	-6,5%
Sicilia	48,0%	60,6%	-12,6%
Basilicata	55,6%	23,1%	32,5%

FONTE DATI: Dati Reports CIR

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sistema Regionale Trapianti FVG

Centro Regionale Trapianti

Organigramma

- Coordinatore regionale
- Medico
- Infermiere
- Psicologo
- Assistente Amministrativo
- Informatico
- 3 Infermieri per i centri trapianti organi

Procurement

Riferimenti

Coordinamento di area vasta CAV
Coordinamento locale di prelievo CLP
Coordinamento locale CL
Direzioni Sanitarie
SOC Anestesia e Rianimazione

Trapianti

Riferimenti

- Cardiochirurgia AOU UD
- Clinica Chirurgica AOU UD
- Nefrologia AOU UD
- SOC Oculistica UD TS PN Monfalcone
- SOC Ematologia IRCCS BG TS Aviano UD

4CRT FVG RP 2K6